



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 21 agosto 2022

FIN - Campania
domenica, 21 agosto 2022

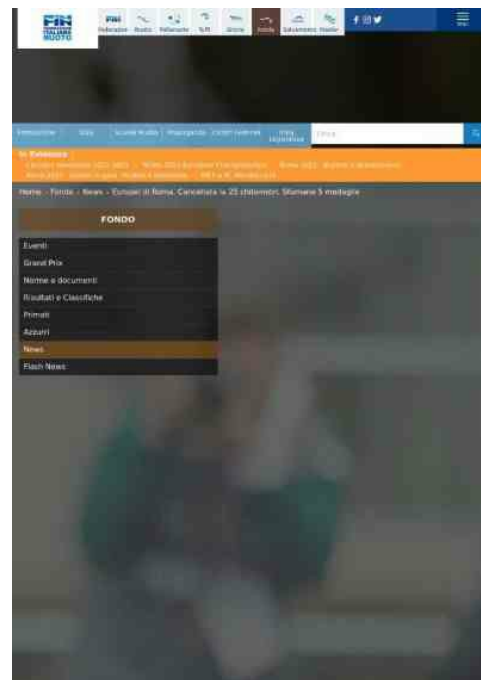
FIN - Campania

20/08/2022	federnuoto.it		<i>Massimo Cicerchia</i>	3
Europei di Roma. Cancellata la 25 chilometri. Sfumano 5 medaglie				
21/08/2022	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 11	<i>Donato Martucci</i>	5
Canottieri, argento agli Europei Acerenza fa il bis				
21/08/2022	Il Mattino	Pagina 21	<i>Gianluca Agata</i>	6
GREG SIGNORE DEL MARE				
21/08/2022	Roma	Pagina 16	<i>GIANLUCA VERNA</i>	8
La Len ferma e cancella le 25km: in testa c'era il napoletano Sanzullo				
21/08/2022	Roma	Pagina 16		9
Paltrinieri-Acerenza: che doppietta Nei tuffi Marsaglia oro, Tocci bronzo				
21/08/2022	Cronache di Napoli	Pagina 25	<i>CLAUDIO MADDALONI</i>	10
Nuoto in acque libere, Paltrinieri inarrestabile				
21/08/2022	Quotidiano del Sud (ed. Basilicata)	Pagina 18	<i>CLAUDIO MADDALONI</i>	12
Acerenza dietro al grande Greg				
21/08/2022	Corriere dello Sport	Pagina 34		14
25 km interrotta e cancellata: bufera in mare e fuori				
21/08/2022	Corriere dello Sport	Pagina 34		15
PALTRINIERI oro, baci e abbracci				
21/08/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 40		17
Infinito paltrinieri «Vincere fra le onde non ha prezzo»				
21/08/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 41		19
Super marsaglia «all'ultimo salto m'ha preso l'ansia»				
21/08/2022	La Stampa	Pagina 36	<i>MATTEO DE SANTIS</i>	21
Onda Azzurra				
21/08/2022	Il Tempo	Pagina 14	<i>VALENTINA LO RUSSO</i>	23
Fratelli d'Italia				
21/08/2022	La Repubblica	Pagina 37	<i>ALESSANDRA RETICO</i>	25
Paltrinieri e Acerenza sull'onda La 25 km interrotta diventa un caso				

Europei di Roma. Cancellata la 25 chilometri. Sfumano 5 medaglie

Massimo Cicerchia

Gara cancellata. La venticinque si ferma dopo 19 chilometri senza assegnare medaglie. Lo decide la commissione tecnica della LEN dopo una lunga riunione. I giudici in acqua avevano interrotto ritenendo che non ci fossero più le condizioni di sicurezza per proseguire, che noi da terra non avevamo avvertito. Per i tecnici e gli atleti si sarebbe potuto continuare. Di fatto sono cancellate cinque medaglie all'Italia: l'oro potenziale di Mario Sanzullo, gli argenti di Dario Verani e Barbara Pozzobon, i bronzi di Matteo Furlan e Veronica Santoni. Non c'è stata una comunicazione sufficientemente chiara da parte dei giudici, è trascorso troppo tempo prima che gli stessi atleti riuscissero a capire cosa fare e a quel punto i giudici arbitri non sono più stati in grado di rilevare tutte le posizioni provvisorie. Nel corso della riunione della commissione tecnica della LEN è emerso anche che terra non ha comunicato con mare, per cui la barca ha deciso qualcosa che da terra non era stato capito e deciso. In ogni caso è stata una mancanza di rispetto nei confronti degli atleti. 'Ci hanno riunito per dirci che la gara è annullata e non ci sarà una classifica - dice il coordinatore tecnico della Nazionale Stefano Rubaudo - senza darci troppe spiegazioni. C'è stato un difetto di comunicazione tra giudici di mare e di terra'. Nel comunicato ufficiale si legge che "a causa di un'emergenza per le condizioni del tempo ambedue i giudici arbitri e il delegato alla sicurezza hanno deciso di fermare le gare per la sicurezza degli atleti e dei giudici in mare. Poichè i giudici arbitri non avevano una classifica finale stilata di ambedue le gare, hanno deciso di cancellare le classifiche. La LEN si scusa con tutti gli atleti partecipanti che si sono allenati duramente per essere pronti per questo evento per non essere stata in grado di determinare la classifica finale. Anche se la gara è stata disputata in condizioni estreme. Secondo i principi della LEN la sicurezza degli atleti e dei giudici deve essere prevalente in qualsiasi circostanza. Le altre gare al momento si disputeranno regolarmente. In caso di cattivo tempo le competizioni possono essere rimandate o cancellate". La 25 è la gara più lunga, la più massacrante, ma ha un fascino particolare. Misurarsi con se stessi e con gli altri per 15 lunghi round da 1666 metri. Col passare delle ore il mare si fa sempre più difficile da affrontare. Già al settimo giro comincia a ridursi l'intervallo tra le onde, c'è una fastidiosa corrente da nord a sud e i frangenti si fanno più alti e in progressivo aumento. 'Almeno fino alle otto di questa sera', dicono gli assistenti bagnanti che insieme al personale della guardia costiera vigilano il campo gara. Esattamente a metà gara Matteo Furlan, allenato da Moreno Daga per Team Veneto e Marina Militare, è davanti al gruppo. Lo seguono l'ungherese Zalan Sarkany e il napoletano Mario Sanzullo, allenato da Emanuele Sacchi per Fiamme Oro e Circolo Canottieri Napoli. Tra gli uomini la situazione è ancora fluida, mentre le donne, all'inizio del settimo giro, sono tutte



in fila col la francese Caroline Jouisse che tira il gruppo e Veronica Santoni, allenata da Emanuele Sacchi per l'Aniene, che le sta attaccata ai piedi. All'ottavo giro anche la trevigiana di Fiamme Oro e Hydros, allenata da Barbara Bertelli, Barbara Pozzobon si porta in scia a sale al terzo posto. Al nono giro di gara la situazione di testa rimane invariata in entrambi i gruppi. All'undicesimo giro, dopo circa 19 chilometri e quasi quattro ore di gara, i giudici decidono di interrompere la gara. In quel momento nelle prime tre posizioni c'erano Mario Sanzullo, al suo esordio internazionale nella distanza, Dario Verani e Matteo Furlan; più incerte quelle femminili con la francese Caroline Jouisse, seguita da Barbara Pozzobon e Veronica Santoni (nona a Budapest 2021), che era attaccata dall'altra francese Jouisse. Poi la decisione ufficiale dei giudici che dopo un lungo confronto cancellano cinque medaglie all'Italia: l'oro potenziale di Sanzullo, gli argenti di Verani e Pozzobon, i bronzi di Furlan e Santoni. Foto di Andrea Masini / DBM

Canottieri, argento agli Europei Acerenza fa il bis

Donato Martucci

Una giornata che poteva essere trionfale per la Canottieri Napoli con due atleti su podio: l'argento di Domenico Acerenza nella 5 km di fondo e Mario Sanzullo, addirittura oro nella 25 km. Quest'ultima gara, però, è stata cancellata dalla Len (la federazione europea del nuoto) e non sono state assegnate medaglie, una decisione che ha suscitato molte polemiche. All'11esimo dei quindici giri previsti è stata sospesa dopo oltre tre ore per condizioni avverse del mare. L'annuncio è stato dato con gli altoparlanti in spiaggia solo dopo lunghi minuti di incertezza in cui molti atleti avevano già raggiunto la riva. Il nuotatore di Massa di Somma, portacolori del Circolo Canottieri Napoli, primo atleta italiano a qualificarsi per le Olimpiadi di Tokyo è rimasto deluso: «Gara molto particolare. Il giudice ufficiale ci ha detto completate il giro e terminate la gara e quindi siamo andati verso il traguardo. Assurdo che sia andata a finire così».

Acerenza, invece, ci ha preso gusto: dopo l'argento mondiale di Budapest nella 10 km ora anche la medaglia dello stesso colore agli Europei di Roma.

Questa volta però nei 5000 metri in acque libere disputata ad Ostia. E sempre alle spalle del suo amico e compagno di allenamenti Greg Paltrinieri. «Volevo provare a superarlo e l'ho fatto fino alla fine - sorride Domenico - . Al terzo giro c'è stata un po' di bagarre. Oggi la gara nei 10 km e vogliamo divertirci. Con Fabrizio Antonelli abbiamo trovato il giusto equilibrio tra serenità e allenamenti». I risultati di Mimmo sono sotto gli occhi di tutti: oro nella prova a squadre degli Europei 202; bronzo nella prova a squadre dei Mondiali 2022, argento nella 10 km dei Mondiali 202 e ora argento nella 5 km degli Europei, considerando anche il buon quarto posto dei 1500 sl in vasca. Il 27enne di Sasso di Castalda, in Lucania, è tesserato con il Circolo Canottieri Napoli e ora anche alle Fiamme Oro. A Napoli è cresciuto tantissimo perché era nel giro delle nazionali giovanili e poi è esploso con risultati che sono andati sempre a migliorare.



Il Mattino

FIN - Campania

GREG SIGNORE DEL MARE

Paltrinieri vince la 5 km a Ostia, secondo Acerenza della Canottieri Napoli Beffa per il napoletano Sanzullo nella 25 km: era primo nella gara sospesa

Gianluca Agata

È una Italia senza limiti quella che mette sul piatto altre sei medaglie nella penultima giornata degli Europei di nuoto portando il totale a 22 ori, 22 argenti e 19 bronzi per un totale di 63 medaglie. Le onde di Ostia non fanno paura a Paltrinieri e compagni che chiudono con una splendida doppietta la 5 km maschile, che diventa tripletta se si aggiunge l'analoga gara femminile. Oro Paltrinieri, argento Acerenza, bronzo Gabrielleschi tra le donne. Si chiude nel caos la 25 km di fondo. Gara terminata all'11° giro, con i giudici che segnalano la bandiera rossa dell'ultimo giro, gli azzurri vanno al tabellone con il napoletano Mario Sanzullo al tocco davanti all'iridato Dario Verani e all'argento uscente Matteo Furlan. In serata la comunicazione della Len: gara annullata, medaglie non assegnate. Dal trampolino dei tuffi arriva l'oro di Lorenzo Marsaglia, bronzo di Giovanni Tocci. Ancora una medaglia per l'Italia dai tuffi delle grandi altezze: Alessandro De Rose chiude con il bronzo. PALTRINIERI Come a Budapest due anni fa, Gregorio Paltrinieri è ancora campione d'Europa dei cinquemila metri nelle acque libere. Dietro di lui il compagno di squadra e di allenamenti Domenico Acerenza, che gli ha coperto le spalle per tutta la gara ma che alla fine ci ha provato: allo sprint nell'imbuto dell'arrivo Domenico ha messo la freccia a sinistra tentando il sorpasso ma super Greg non ha mollato un centimetro. Paltrinieri, tesserato con Fiamme Oro e Coopernuoto, vince in 52'135, con sette decimi di vantaggio su Domenico Acerenza (Fiamme Oro-Canottieri Napoli) ferma il cronometro dopo 52'142. «È stata una bellissima gara dice Gregorio i primi due giri molto bene, al terzo si è alzato un po' il mare e si sentiva. Vedere la spiaggia piena di gente è spettacolare. Dopo due giorni di maltempo sono arrivate le gare, finalmente, e le facciamo tutte in due giorni. È bellissimo». «Volevo provare a superarlo e ci ho provato fino alla fine sorride Domenico Al terzo giro c'è stata un po' di bagarre. Ci aspettano domani (oggi, ndr) abbiamo due gare, sarà un'altra bella giornata, altre nuove sfide e siamo contenti. Ci allenati tanto per questo appuntamento ed esserci è meraviglioso». Sul podio lo è ancora di più. Al femminile Giulia Gabrielleschi è terza, per un decimo dietro la spagnola Maria De Valdes Alvarez, dopo essere stata anche al comando alla fine del secondo giro (3332 metri). Vince la fuoriclasse olandese Sharon Van Rouwenda al con 56'587. TUFFI È una Italtuffi senza limiti, quella che sta incantando agli Europei di Roma. Lorenzo Marsaglia e Giovanni Tocci regalano un favoloso bis e, dopo il secondo e il terzo posto dal metro, sono d'oro e di bronzo dai 3 metri olimpici. Gli unici precedenti d'oro furono Giorgio Cagnotto a Barcellona 1970 e Klaus Dibiasi a Vienna 1974. «Mi tremano le gambe - dice a fine gara Marsaglia - È la prima volta che mi succede di fare una gara senza sbavature. Sono al settimo cielo. Questo tifo è magico. 48 anni dopo Dibiasi? E



Il Mattino

FIN - Campania

basta? Daje. La cosa bella è che sono di nuovo sul podio con Giovanni». Tocci aggiunge: «Sono stato bravo a recuperare dopo il doppio salto mortale e mezzo rovesciato carpiato. Sono stato aiutato anche dal pubblico che mi ha caricato, sostenuto e non demoralizzato. Lorenzo è stato bravissimo, se lo merita e sono contentissimo per lui. Un europeo fin qui fantastico per tutta la squadra». Nelle grandi altezze Alessandro De Rose, il veterano della squadra azzurra, voleva questa medaglia e l'ha ottenuta con una grande rimonta nell'ultima giornata. Bronzo per lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma
FIN - Campania

IL CASO - A causa del maltempo gare interrotte e poi, dopo 3 ore, annullate dalla giuria che si scusa con gli atleti

La Len ferma e cancella le 25km: in testa c'era il napoletano Sanzullo

GIANLUCA VERNA

ROMA. Sembrava essere l'ennesima giornata trionfale per l'Italia agli Europei di Roma e invece, inevitabilmente, resterà un bel po' di amaro in bocca. La doppietta di Paltrinieri e Acerenza e il bronzo di Giulia Gabrielleschi avevano galvanizzato l'ambiente a Ostia nella prima delle due giornate a cui è stato ridotto il calendario del nuoto di fondo a causa del maltempo. Nel pomeriggio c'erano tutti i presupposti per continuare la festa con le 25km ma il mare si è increspato nel momento sbagliato e la Len ha deciso di interrompere sul più bello le gare "per salvaguardare l'incolumità degli atleti e degli ufficiali di gara sul percorso".

Quando è arrivato lo stop nella prova maschile in testa c'era il napoletano (di Massa di Somma) Mario Sanzullo che dopo quasi 20km precedeva gli altri azzurri Dario Verani e Matteo Furlan. Anche tra le donne, dietro la francese Jousse, sul podio virtuale figuravano le italiane Barbara Pozzobon e Veronica Santoni. Cinque potenziali medaglie che sarebbero potute diventare anche realtà se la Lega avesse deciso di cristallizzare la classifica che c'era al momento dell'interruzione. Dopo 3 ore di attesa arriva però la decisione della giuria di cancellare entrambe le prove, probabilmente per il fatto che a non tutti gli atleti è stato correttamente comunicato il momento esatto in cui si sarebbero fermate le gare. «La Len deve scusarsi con i partecipanti per non essere in grado di determinare la classifica finale» si legge nel tardivo comunicato della Lega che certo non si è distinta per capacità organizzative. «Dopo metà gara la competizione può essere fermata e viene stilata la classifica in base alle posizioni» ricorda un amareggiato Mario Sanzullo che parla ai microfoni di Sky. «C'è tanta delusione, è brutto non festeggiare nella prova di casa» aggiunge il vincitore di una gara che rimarrà senza vincitori.



Roma
FIN - Campania

EUROPEI - Per l' Italia ci sono altre 5 medaglie

Paltrinieri-Acerenza: che doppietta Nei tuffi Marsaglia oro, Tocci bronzo

ROMA. Il pasticcio delle 25km non oscura una giornata in cui nel medagliere italiano arrivano altre 5 medaglie. Si parte proprio con il nuoto di fondo nel segno del campione più atteso: Gregorio Paltrinieri dopo i successi in vasca (oro negli 800 stile, argento nei 1500) trionfa anche in mare vincendo la 5km in acque libere a Ostia. Anche in mattinata le condizioni climatiche non sono ideali, ma la prova viene conclusa e per il tricolore rosso, bianco e verde si parla di doppietta. Alle spalle di Greg c'è infatti l' atleta della Canottieri Napoli, Domenico Acerenza. Il potentino chiude a sette decimi dal suo connazionale precedendo il francese Logan Fontaine. Per i due azzurri stamattina c'è anche la 10km che un mese fa, ai Mondiali di Budapest, si era conclusa con lo stesso risultato di ieri: Paltrinieri davanti ad Acerenza. Sempre sulla distanza dei 5km arriva dalla gara femminile il podio di Giulia Gabbrielleschi, terza come nel pomeriggio sarà poi Alessandro De Rose nella prova maschile dei tuffi dalle grandi altezze.

Dal trampolino da 3 metri invece un altro bis italiano. Il 25enne romano Lorenzo Marsaglia è medaglia d' oro con 453.85 punti, bronzo per il calabrese Giovanni Tocci che chiude a 392.70. In mezzo ai due tuffatori azzurri il britannico Jordan Houlden (428.55). Oggi le ultime gare del proGIVE gramma di Roma 22.

Super Paleari, il Benevento pareggia

La Lazio ferma e cancella le 25km: in testa c'era il napoletano Saracino

Nei tuffi Marsaglia oro, Tocci bronzo

Paltrinieri-Acerenza: che doppietta

Bastianini in pole

Caracciolo trionfa a Villamura

La Lazio ferma e cancella le 25km: in testa c'era il napoletano Saracino

Nei tuffi Marsaglia oro, Tocci bronzo

Paltrinieri-Acerenza: che doppietta

Bastianini in pole

Caracciolo trionfa a Villamura

Cronache di Napoli

FIN - Campania

CRONACHESPOR o e

Nuoto in acque libere, Paltrinieri inarrestabile

Europei a Roma, Greg vince la 5 chilometri davanti ad Acerenza. Nei tuffi trionfa Marsaglia, bronzo per Tocci

CLAUDIO MADDALONI

ROMA (Claudio Maddaloni) - Ancora un acuto di Gregorio Paltrinieri: agli Europei a Roma l'azzurro delle Fiamme Oro vince la 5 km in acque libere, nel mare di Ostia, con Domenico Acerenza che conquista l'argento per una splendida doppietta italiana. Sul podio con loro, bronzo, il francese Marc Antoine Olivier. Un altro oro arriva nel pomeriggio dai tuffi, con Lorenzo Marsaglia nel trampolino tre metri. Anche qui doppietta azzurra con il bronzo conquistato da Giovanni Tocci preceduto dal britannico Jordan Houlden, argento. Ciliegina sulla torta di un europeo straordinario, nel tardo pomeriggio Alessandro De Rose conquista la medaglia di bronzo nei tuffi grandi altezze, con il punteggio di 416.45, preceduto dai due romeni Constantin Popovici (oro con 455.70) e Catalin-Petru Preda (argento con 436.20). A De Rose è riuscita l'impresa di buttare giù dal podio la leggenda della specialità, Gary Hunt, che ha chiuso quarto. Una giornata ancora una volta trionfale per gli atleti, meno per gli organizzatori che hanno dovuto fare i conti con un mare sempre più agitato, che ha costretto a interrompere la gara di 25 km in acque libere, finita nel caos e alla fine, dopo una lunga riunione, cancella-

© LAPRESSE 2022 Lautaro e Calhanoglu (1) RETE 4 06:12 - Ieri E Oggi In Tv 06:25 - Tg4 L'ultima Ora Mattina 06:45 - Controcorrente 07:35 - Due Mamme Di Troppo - 5 10:00 - I Misteri Di Cascina Vianello 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.it 12:26 - Extralarge - Indians 14:32 - Flikken - Coppia In Giallo VI 15:30 - Tg4 Diario Del Giorno 16:34 - Alfred Hitchcock Presenta Il 17:00 - La Valle Della Vendetta 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:45 - Tg4 L'ultima Ora 19:50 - Tempesta D'amore 20:30 - Controcorrente 23:27 - Pensavo Fosse Amore: ...Invece Era Un Calesse 01:08 - Ciak Si Gira: Massimo Troisi 01:42 - Tg4 L'ultima Ora - Notte Omil CANALE 5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.it 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Meteo.it 08:45 - Castello Di Chambord, Leonardo Nella Valle Della Loira 10:00 - Santa Messa 10:50 - Le Storie Di Melaverde 12:00 - Melaverde 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.it 13:41 - L'arca Di Noe' 14:00 - Beautiful - 1Atv 14:20 - Grand Hotel - Intrighi E Passioni Il 16:21 - Rosamunde Pilcher: La Promessa 18:45 - Avanti Un Altro 19:57 - Tg5 20:38 - Meteo.it 20:40 - Paperissima Sprint 21:21 - Ma Che Bella Sorpresa 23:20 - Tg5 - Notte 23:54 - Meteo.it 23:55 - Il Silenzio Dell'acqua 2 02:00 - Paperissima Sprint 07:01 - Friends 07:21 - Magilla Gorilla 07:35 - I Flintstones 08:30 - Pippi Calzelunghe 09:40 - Una Mamma Per Amica 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.it 13:00 - Sport Mediaset - Xxl 14:00 - E-Planet 14:31 - Piccolo Grande Amore 16:50 - Modern 18:22 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - N.c.i.s. - Unita' Anticrimine 20:24 - N.c.i.s. New Orleans 21:20 - Godzilla 23:50 - Pressing 02:00 - E-Planet 06:00 - Step Up 07:45 - Disastro a Cloudy Mountain 09:40 - Se son rose 11:15 - Training



Cronache di Napoli

FIN - Campania

Day 13:20 - Quo Vado?

14:50 - È complicato 16:55 - Il talento di Mr. C 18:45 - Spider-Man: No Way Home 21:15 - La casa nella palude 22:50 - Gli sdraiati 00:40 - Burlesque 02:40 - Gli idoli delle donne 04:15 - Benvenuti al Sud ta. Per l'Italia arriva un bronzo nella 5 km anche in campo femminile: Giulia Gabbrielleschi giunge terza per un decimo dietro la spagnola Maria De Valdes Alvarez. Vince la fuoriclasse olandese Sharon Van Rouwendaal.

Favolosa doppietta italiana agli europei di nuoto nella prova dei 5 km in acque libere

Acerenza dietro al grande Greg

L'atleta di Sasso di Castalda: «Fino alla fine ho provato a superare Paltrinieri»

CLAUDIO MADDALONI

MILANO - Ancora un acuto di Gregorio Paltrinieri: agli Europei a Roma l'azzurro delle Fiamme Oro vince la 5 km in acque libere, nel mare di Ostia, con Domenico Acerenza che conquista l'argento per una splendida doppietta italiana.

Sul podio con loro, bronzo, il francese Marc Antoine Olivier. Un altro oro arriva nel pomeriggio dai tuffi, con Lorenzo Marsaglia nel trampolino tre metri. Anche qui doppietta azzurra con il bronzo conquistato da Giovanni Tocci preceduto dal britannico Jordan Houlden, argento. Ciliegina sulla torta di un europeo straordinario, nel tardo pomeriggio Alessandro De Rose conquista la medaglia di bronzo nei tuffi grandi altezze, con il punteggio di 416.45, preceduto dai due romeni Constantin Popovici (oro con 455.70) e Catalin-Petru Preda (argento con 436.20). A De Rose è riuscita l'impresa di buttare giù dal podio la leggenda della specialità, Gary Hunt, che ha chiuso quarto. Una giornata ancora una volta trionfale per gli atleti, meno per gli organizzatori che hanno dovuto fare i conti con un mare sempre più agitato, che ha costretto a interrompere la gara di 25 km in acque libere, finita nel caos e alla fine, dopo una lunga riunione, cancellata.

Al mattino però il mare è stato benevolo con gli azzurri: la 5 km "è stata una bellissima gara - racconta Paltrinieri -, i primi due giri molto bene, al terzo si è alzato un po' il mare e si sentiva. Vedere la spiaggia piena di gente è spettacolare.

" Acerenza nel finale ha anche provato a superare il compagno di squadra, ma Paltrinieri ha resistito: "Volevo provarci a superarlo e ci ho provato fino alla fine - sorride Acerenza -. Al terzo giro c'è stata un po' di bagarre.

" Felicissimo per il suo oro Marsaglia: "Mi tremano le gambe, ho fatto una gara senza neanche una sbavatura e sono al settimo cielo. Questo tifo è magico. La cosa più bella è salire ancora una volta sul podio con il mio amico Tocci.

" Tornando alle acque libere, per l'Italia arriva un bronzo nella 5 km anche in campo femminile: Giulia Gabbrielleschi giunge terza per un decimo dietro la spagnola Maria De Valdes Alvarez. Vince la fuoriclasse olandese Sharon Van Rouwendaal.

Una giornata iniziata bene che non poteva far prevedere il caos del pomeriggio: la gara di 25 chilometri interrotta a causa delle cattive condizioni del mare, con molti dei nuotatori in gara che non sarebbero stati informati della decisione dei giudici. Alla fine la decisione di cancellarla, proprio per un difetto di comunicazione tra i giudici di terra e quelli in mare, e non assegnare le medaglie. La gara maschile prima dell'ultimo giro è stata dirottata all'improvviso verso la linea del traguardo con gli azzurri



Quotidiano del Sud (ed. Basilicata)

FIN - Campania

Sanzullo, Verani e Furlan che hanno toccato il blocchetto per primi. Alcuni nuotatori sono stati fermati, altri invece sono andati avanti ignari del messaggio. L'azzurra Ciccarella addirittura è stata fermata in mare da alcuni agenti di polizia. "Mentre stavo nuotando - racconta - i ragazzi della polizia mi hanno fermato e fatto un segnale come per farmi capire che la gara era interrotta. Mi hanno chiesto se mi servisse arrivare a riva. Il mare non era dei migliori, le condizioni non erano adatte per una 25 chilometri. Ce l'aspettavamo lo stop della gara ma pensavamo che ci dessero un giro per giocarcela." "Non ho capito cosa è successo - racconta l'altra azzurra Barbara Pozzobon. Il mare stava mano mano peggiorando. Al decimo giro ci hanno detto che l'avrebbero fermata, poi ci hanno detto di continuare un altro giro. Alcune le hanno fermate, altre no." Il più infuriato è Dario Verani: "A me non avevano detto niente. Venivo dalla medaglia d'oro al mondiale e non concludere la gara, lasciare tutto al caso e non sapere che la gara è finita è inammissibile. Siamo a un campionato europeo.

"

25 km interrotta e cancellata: bufera in mare e fuori

di Giorgio Marota OSTIA Ad alcuni atleti è stato detto di fermarsi, ad altri no. C'è chi ha visto le bandiere gialle e rosse incrociate (significa fine dei giochi), chi ha rischiato di finire addosso alle barche in balia delle onde e chi ha continuato una gara già finita da dieci minuti tra i cavalloni alti due metri.

Poi è servita un'ora per recuperare i nuotatori in mare aperto, grazie all'intervento delle moto d'acqua della polizia, e tre ore di camera di consiglio per decidere se assegnare o meno le medaglie. Il verdetto? Abbiamo scherzato, grazie per le tre ore abbondanti passate in acqua, niente podio. E nessun responsabile della lega europea del nuoto (la LEN) ci ha messo la faccia. Si nuotavano i 25 km in acque libere dell'Europeo a Ostia, ma è diventato un manifesto di incompetenza su tutta la linea.

TOPPA. C'era il mare mosso a Ostia. Onde alte e vento forte.

E qui il primo errore: le condizioni suggerivano di far disputare la 25 km in un altro orario, e non con partenza alle 13 viste le 5 ore abbondanti di gara. Magari di mattina, oppure oggi visto che il mare dovrebbe (condizionale d'obbligo) essere calmo.

La gestione della competizione è della commissione tecnica LEN e nelle riunioni dei giorni scorsi c'erano stati contrasti con parecchie nazioni, Italia compresa. Il comunicato diramato in serata dai vertici europei parla di stop (e di conseguente cancellamento della classifica) per ragioni sicurezza e si scusa ovviamente con gli atleti, senza però alcun accenno al corto circuito organizzativo avvenuto durante la competizione. Quando si dice che la toppa è peggio del buco.

CAOS. Secondo le ricostruzioni, alcuni giudici in mare avrebbero deciso autonomamente di fermare i nuotatori e le nuotatrici, senza però avvisarli tutti. A terra, dove c'era il direttore della competizione Massimo Giuliani, nessuno sapeva. All'undicesimo dei quindici giri previsti, con circa 20 km già nuotati e quasi 4 ore in acqua, nella gara maschile erano in testa tre italiani, nell'ordine Mario Sanzullo, il campione del mondo Dario Verani e Matteo Furlan, mentre nelle donne guidava la francese Jouisse davanti alle azzurre Barbara Pozzobon e Veronica Santoni. Ci preparavamo all'ennesimo trionfo azzurro (5 medaglie su 6), ma lì si è capito che la gara sarebbe terminata. «Mi ha fermato la Polizia. Una barca dei giudici ci è anche venuta addosso» ha detto, incredula, Silvia Ciccarella. «Dopo l'oro mondiale confermarmi a casa mia sarebbe stato indescrivibile» il rammarico di Verani. Durissimo Furlan: «Ci hanno lasciati soli e abbiamo rischiato la nostra sicurezza». Stefano Rubaudo, dt del nuoto di fondo azzurro, in serata ha parlato di «decisione ingiusta per i ragazzi».



Acque libere: ieri la 5 chilometri, oggi si chiude

PALTRINIERI oro, baci e abbracci

di Paolo de Laurentiis ROMA La gente in spiaggia, il bambino che gli corre incontro e lo abbraccia appena torna a riva dopo la vittoria spadista, il bacio con Rossella Fiamingo, la fidanzata che tifa e lo aspetta.

Ha ragione Gregorio Paltrinieri quando dice che il suo futuro è questo: le acque libere sono l'immagine del mondo come dovrebbe sempre essere. Semplice, informale, dove atleti e pubblico condividono la stessa passione senza barriere. Il mare di Ostia ieri è stato clemente, almeno in mattinata (altra cosa per la 25 chilometri partita - non si capisce bene perché - all'ora di pranzo): onda lunga, vento leggero che si è alzato solo nel finale della cinque chilometri che Paltrinieri ha dominato, assieme al compagno di allenamenti Domenico Acerenza. Doppietta italiana, arricchita dal terzo posto di Giulia Gabbrielleschi nella prova femminile.

Per Greg è la terza medaglia in questa edizione dell'Europeo: oro negli 800, argento nei 1.500, oro nella 5 chilometri e oggi il gran finale con la 10 chilometri e la staffetta 4x1,5 chilometri (con due uomini e due donne). Il progetto cinque medaglie va avanti, anche se il calendario delle acque libere compresso causa maltempo costringe l'azzurro ha un bel tour de force: «Sono pieno di dolori - spiega - anche perché il mare verso la fine è diventato impegnativo. Ma siamo bene o male tutti nella stessa condizione perché chi ha fatto la 5 chilometri adesso, farà la 10».

Ieri una gara sempre in testa, gestita lucidamente: «Sentivo Mimmo (Acerenza, ndr) sui piedi, anche in questa occasione ho riconosciuto il tocco... Negli ultimi metri gli ho anche tagliato un po' la strada, ma stando davanti è così che si deve fare.

Ora però vado a stendermi perché sono stanchissimo».

Il tifo si è trasferito dallo Stadio del Nuoto a Ostia: «Vedere tutta questa gente è spettacolare. Dopo due giorni di maltempo sono arrivate le gare, finalmente, e le facciamo in due giorni. È «Ora mi riposo, poi 10 km e staffetta» Gabbrielleschi bronzo tra le donne bellissimo». L'ambiente delle acque libere gli calza a pennello: «Qui mi diverto, c'è meno pressione, è tutto diverso rispetto alle gare in vasca che pure mi piacciono. Il mio futuro è questo, il mare mi dà una sensazione di libertà che non provo in piscina. La gara è lunga, la puoi gestire, devi capire i momenti».

Sul "quando" questo futuro diventerà presente, è inutile fare previsioni. Di sicuro c'è un ciclo di lavoro che culminerà con Parigi 2024, tra vasca e acque libere. Poi si vedrà.

Acerenza resta l'amico di sempre ma si sta trasformando sempre di più in un rivale: ieri chi ha provato fino alla fine.



Corriere dello Sport

FIN - Campania

«Lui è un grandissimo ma anche ieri ho attaccato fino all' ultimo metro - racconta Domenico - al terzo giro c' è stata un po' di confusione. Ora ci aspettano nuove sfide, già nella dieci chilometri».

BRONZO. Sul podio nella 5 chilometri femminile ecco la felicissima Giulia Gabbrielleschi: «Noi tutti ci teniamo a fare bene a questi Europei di Roma, nella nostra città, davanti al nostro pubblico che anche in questa occasione è stato meraviglioso.

Ci siamo preparati per questo».

Infinito paltrinieri «Vincere fra le onde non ha prezzo»

Greg non si ferma: dopo le 2 medaglie in vasca, si prende la 5 km in mare. Acerenza argento. E oggi ci riprovano

di Stefano Arcobelli roma L' onda lunga di Greg. Neanche il mare agitato spaventa, rallenta e attenua la voglia di vincere di Gregorio Paltrinieri, l' eroe dei due mondi (del nuoto). Dal cloro al sale, dall' oro-argento nel mezzofondo in vasca all' oro nel fondo in acque aperte, 5 km, specialità già domata un anno fa agli Europei, dove infilò 3 ori. Batte in volata l' amico Domenico Acerenza mentre nella 5 km donne, Giulia Gabbrielleschi è di bronzo dietro l' olandese Van Rouwendaal e la spagnola De Valdes.

Origini Il fondo di questi Europei azzurri torna alle origini: non più il classico bacino sereno, bensì in balia delle correnti, il rettangolo con 4 boe da ripetere tre volte reso anche imprevedibile dalle onde. Il ritmo lo imprime dal tuffo al tocco l' infaticabile Greg, rimasto senza il rivale principale, il tedesco Florian Wellbrock, che ha alzato bandiera bianca dopo il flop in piscina e non poteva sottoporsi a una gara a perdere. Neanche Greg poteva, voleva perderla.

Non voleva sprecare un' occasionissima come questa di trionfare nel suo mare, che dal 2011 frequenta tutti i giorni, d' estate e d' inverno. L' arrivo davanti alla riva del litorale di Ostia è avvincente, incerto, appassionante. E Gregorio si esalta anche stavolta. Accelera anche negli ultimi metri e tocca il tabellone. Poi esce dall' acqua, esulta alla Jacobs, accolto sulla battigia dalla fidanzata, la donna di spade Rossella Fiamingo. Un oro al bacio.

Onde e cinquina La gioia è tanta come l' orgoglio di essere soprattutto in casa il capo-popolo che inneggia alla passione del nuoto tra vacanzieri del fine settimana romano e seguaci entusiasti di vedere come fa a confezionare ori nell' acqua. Di nuovo GregOro: «È stata bella, me la sono goduta - attacca Paltrinieri, iridato della 10 km in programma stamane alle 10 prima della staffetta -. Nella prima parte il mare era più calmo e me ne stavo davanti. Nella seconda parte, ho dovuto combattere con le onde, non vedevo le boe. Ho sbagliato traiettorie due-tre volte. Sentivo gli attacchi di Mimmo, che ci sta provando in tutti i modi a battermi, e di Marcolino Olivier (il francese di bronzo, ndr) che si allena con noi ed è in super forma, si allargava e prendeva altre traiettorie. Io ho cercato di tenere la posizione. Ho riconosciuto le mani di Mimmo sui miei piedi, ho avuto il tempo di girarmi e controllare la situazione. Alla fine è stata una gara combattuta. Ho dovuto tirare perché ero cotto. Fare tutta la gara in testa si sente. Ho cercato di difendere la posizione anche tagliando la "strada": bisogna fare di tutto». Un filo con la vittoria subito ripreso dopo l' argento nei 1500: «Difendere il titolo non è poco. Le gare in mare sono imprevedibili. Io preferisco il mare piatto, ma devi saperti adattare. E non è finita.



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Tre gare in 2 giorni non le avevo mai fatte». Ma pur di confermare la cinquina del 2021, non si tira indietro: 3 sono già in borsa, oggi la specialità olimpica va onorata dopo il bronzo di Tokyo, il titolo iridato di giugno. E per il bis europeo 2021.

Futuro Questo oro estremo è la conferma che il fondo ha stregato per sempre Greg: «Mi piace questo mondo. Il futuro penso possa essere qui. In questo momento sono le gare che sento più mie e in cui mi diverto di più. Questo è un mare familiare, qui mi alleno spesso. So anche come prendere le onde: 'sta gara me la sono gustata. Mi sono messo davanti per fare il ritmo che volevo. E ci sono riuscito». La libertà che gli dà il mare è impagabile: «Anche durante la quarantena buttarmi qui era una valvola di sfogo. Ho passato tantissime giornate in questo mare anche prima che iniziassi a fare il fondista. Dal 2011, quando sono arrivato a Ostia, era un mare che frequentavo sempre. Riesco a riconoscere alcuni punti di riferimento. Ti aiutano».

Medaglie chiamano medaglie, l' Italia sfonda quota 60. Acqua agitata, ma sempre azzurrissima.

TEMPO DI LETTURA 3'45"

Super marsaglia «all' ultimo salto m' ha preso l' ansia»

Lollo "core de Roma" trionfa dal trampolino 3 metri, 48 anni dopo Dibiasi: «Ma lui è stato un mito». Tocci è bronzo

di Mario Canfora ROMA I l boato della gente è in stile calcistico. Quando Lorenzo Marsaglia finisce l' esecuzione del sesto tuffo dal trampolino dei 3 metri, è tutta un' esplosione di gioia. Le tribune dello Stadio del Nuoto tremano, sembra davvero di assistere a un gol della squadra di casa. E il 25enne «Lollo», come lo chiamano gli amici, di casa lo è davvero. Quand' era poco più che un bimbo praticava il nuoto nella piscina del Foro Italico. Sul percorso che lo portava all' impianto c' era la vetrata della piscina dei Mosaici, e lì vedeva i bambini che si tuffavano. Un giorno, ad otto anni e mezzo, cominciò a stufarsi di scendere in acqua per macinare vasche su vasche, anche perché la tranquillità non gli si addiceva, era molto vivace. Fece una prova, trovò divertente fare tuffi su tuffi ed eccoci arrivati qui, con la medaglia d' oro agli Europei.

Illusioni All' inizio, non è che tutti fossero convinti. Un allenatore disse alla mamma Alessia: «Lo faccia divertire, ma non fatevi illusioni. Tanto, oltre un certo livello, non può andare». Non proprio un veggente. Ieri, intanto, Lorenzo si è tolto lo sfizio di mettersi dietro il britannico Jack Laugher, uno che in bacheca ha tre medaglie olimpiche, un oro, un argento e un bronzo, questi ultimi due proprio dal trampolino 3 metri. «A parte i cinesi, Jack è il più forte di tutti - racconta -.

Nelle eliminatorie ogni volta che mi preparavo a fare il tuffo mi fermavo prima a vedere il suo, cercando di imitarlo. In finale i suoi errori mi hanno dato una mano, anche se io ho fatto la gara perfetta, sognata da tempo. E questo non era il campionato della parrocchia...».

Laureatosi nel novembre 2020 in Fisioterapia a La Sapienza di Roma, discutendo una tesi in «Fisioterapia e massaggio neonatale», ieri ha potuto contare sull' appoggio della famiglia, a partire da papà Alessandro, dirigente della Fipav e per una vita responsabile del settore squadre nazionali, oltre a mamma Alessia (che gli lanciava baci durante la premiazione), zia Alessandra e il cugino Federico. «Cercavo tutti loro con lo sguardo ma il sole non me lo permetteva, poi alla fine non ho trovato più nessuno, vedevo solo gente che urlava e si abbracciava», racconta Lollo che per arrivare a questi livelli ha lavorato sodo ogni giorno.

Passione Atleta della Marina Militare, tesserato per il Circolo Canottieri Aniene di Giovanni Malagò, è allenato da Benedetta Molaioli. «Dedico quest' oro a lei, finalmente sono riuscito a buttarla in acqua per festeggiare».

Già, i festeggiamenti. Ha imitato l' aeroplanino che Vincenzino Montella faceva dopo ogni gol. E il tecnico lo ha a sua volta ringraziato con una storia su Instagram. «Suo tifoso? No, ma la sua esultanza



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

mi ha sempre fatto impazzire e così l'ho riproposta». Il tifo per la Roma, invece, c'è eccome. Gli chiediamo se andrà a Roma-Cremonese domani pomeriggio. «Ahimè no, ma spero di vedere quest'anno molte partite.

Sono cresciuto guardando le partite della Roma, molti miei amici sono della curva...». Cresciuto leggendo la Gazzetta (lo zio è il nostro collega Fabio Licari), ha confessato che prima dell'ultimo salto, il quadruplo e mezzo in avanti raggruppato, un po' se la stava facendo sotto. «Mi tremavano le gambe da paura, avevo l'ansia dal pomeriggio. Pensavo a come fare per non sbagliare, poi mi è venuto in mente che non si pensa mai in negativo e mi sono concentrato sulle cose giuste da fare per eseguirlo bene». Ha vinto 48 anni dopo l'oro di un certo Klaus Dibiasi («Il paragone non esiste, lui è stato un mito»), si coccola la medaglia («Che bello il Colosseo qui sopra, la custodirò gelosamente») e oggi prima di andare in vacanza in Thailandia con la fidanzata proverà a mettersene al collo un'altra nel sincro assieme all'amico Giovanni Tocci («Che bello stare sul podio con lui»), ieri bronzo. Magari ci scappa un altro aeroplanino...

TEMPO DI LETTURA 3'44"

Europei di nuoto: l'Italia sempre in vetrina con le imprese dei suoi campioni. Greg non tradisce: "E ora voglio vincere anche nella 10 km"

Onda Azzurra

MATTEO DE SANTIS

MATTEO DE SANTIS ROMA Dalle onde di Ostia, mentre il vento sparpaglia per aria il riff di chitarra di "Song 2" dei Blur, spunta la sagoma sorridente del signore delle acque. La prima delle tre fatiche da fondista di Gregorio Paltrinieri nel mare di casa, quello usato anche come «valvola di sfogo durante il lockdown», con l'oro della 5 km al collo, il bacio della fidanzata Rossella Fiammingo e la compagnia di Domenico Acerenza, splendido secondo e ormai inseparabile scudiero, sul podio. Cinque minuti dopo, sull'unico gradino non occupato dai maschietti, ci si piazza Giulia Gabbrielleschi, terza (come ai Mondiali) dietro l'olandese Van Rouwendaal e la spagnola De Valdes Alvarez.

Cronaca di una traversata con Greg quasi sempre al comando, seguito a ruota oltre che dal solito "Mimmo" anche dal francese Marc-Antoine Olivier (bronzo), altro compagno di allenamenti agli ordini di Fabrizio Antonelli, che vale la conferma del titolo continentale e una piccola rivincita (anche in assenza dell'iridato tedesco Florian Wellbrock) del secondo posto mondiale di Budapest. «Mondiali o Europei, le gare in mare sono sempre imprevedibili. Sono stato costretto a tirare fino all'ultimo metro», il bollino di qualità apposto all'impresa dal fenomeno di Carpi.

«Nella prima parte di gara il mare era abbastanza calmo - la spiegazione del grado di difficoltà di questa finale portata a casa in 52'13"5 - nella seconda parte ho dovuto combattere con le onde. Mi è andata via la cuffia, ho sbagliato un paio di traiettorie, non vedevo le boe e sentivo le mani di Domenico Acerenza sui piedi. Poi ho visto la spiaggia piena di gente che tifava per me e ho trovato le forze per portare a casa il risultato che mi ero prefissato». Segni particolari del primo oro raccolto in acque libere nella quinta grande manifestazione internazionale dall'avvio della sua transizione nei due mondi agonistici, inaugurata ai Mondiali di Gwangju nel 2019: la conoscenza del mare di Ostia e la tranquillità assoluta.

«Sicuramente - l'ennesimo outing in merito di Paltrinieri - mi piace di più il nuoto di fondo che in vasca.

Credo davvero che il mio futuro possa essere nelle acque libere: in questo momento sono le gare che sento più mie e in cui mi diverto maggiormente. A Ostia ho avvertito anche la familiarità con questo mare: sapevo come prendere queste onde e negli allenamenti mi sono costruito anche dei punti di riferimento che mi hanno aiutato».

Arrivata a tre giri, due d'oro (con l'altro negli 800 stile libero) e uno d'argento (nei 1500 stile), la giostra delle medaglie in questi Europei di Greg tra mare e piscina sogna ancora di proseguire fino



La Stampa

FIN - Campania

a cinque, come la tuffatrice Chiara Pellacani (due ori, un argento, un bronzo).

Se diventerà realtà, dopo aver corso il rischio (causa maltempo) di doversi limitare a quattro, lo stabilirà l'odierno "SuperSunday" di chiusura: prima la 10 km ,poi la staffetta mista 4x1500.

«Mi sono ricaricato abbastanza: ho il serbatoio pieno, anche se nella 10 km ritroverò quasi tutti i concorrenti della 5 km. E ho insistito per far rimettere la staffetta nel programma». Nuotando in casa, il signore delle acque vuole fare il pieno.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA Domenico Acerenza, 27 anni di Potenza Giulia Gabbrielleschi, , 26 anni di Pistoia Il sorriso e la felicità di Gregorio Paltrinieri 27 anni di Carpi oro europeo nella 5 km nel mare di Ostia dove si allena e dove si è costruito punti di riferimento che l'hanno poi aiutato in gara il personaggio Gregorio Paltrinieri campione del mondo dei 1500 e della 10 km Ho perso la traiettoria poi ho visto la gente che in spiaggia tifava e ho trovato la forza per il successo Il fondo mi piace queste sono le gare che sento mie. Credo che il mio futuro possa essere qui.

EUROPEI DI NUOTO

Fratelli d'Italia

Giornata indimenticabile per gli azzurri dell'acqua: doppietta Paltrinieri-Acerenza nella 5km Annullata la 25km con tre italiani al comando. Nei tuffi oro del romano Marsaglia dai 3 metri

VALENTINA LO RUSSO

Giornata surreale agli Europei di nuoto. Prima l'euforia per una tripletta storica nelle acque libere 5km, con l'oro e l'argento di Paltrinieri e Acerenza e il bronzo della Gabbrielleschi, poi il successo nei tuffi dal trampolino 3 metri con l'oro di Lorenzo Marsaglia e il bronzo di Tocci, quindi il caos totale nel pomeriggio con l'interruzione della gara 25 km in acque libere poi cancellata tra le polemiche. Per ore gli atleti sono stati col fiato sospeso, in attesa della decisione degli organizzatori che hanno preferito interrompere la sfida per via del maltempo all'undicesimo dei quindici giri previsti, dopo oltre tre ore di gara per condizioni avverse del mare con l'annuncio che è stato dato con gli altoparlanti in spiaggia solo dopo lunghi minuti di incertezza in cui molti atleti avevano già raggiunto la riva.

A scatenare il caos soprattutto il fatto che non tutti i nuotatori in acqua avessero però ricevuto effettivamente il messaggio di interruzione. I giudici hanno segnalato la bandiera rossa dell'ultimo giro, gli azzurri erano al comando con Mario Sanzullo al tocco davanti all'iridato Dario Verani e all'argento uscente Matteo Furlan, le donne non avevano ancora completato il giro, ma l'azzurra Silvia Ciccarella staccata era stata fermata dai giudici.

Poi il responso: non verranno assegnate medaglie nella 25km degli Europei di Roma.

La giuria ha comunicato che i giudici in mare hanno preso la decisione di sospendere la gara, cosa con cui non erano d'accordo quelli di terra e visto che non si può ricostruire un ordine preciso della classifica al momento della sospensione, la giuria ha deciso di cancellare la gara. Il regolamento prevede che se la gara viene sospesa dopo il quindicesimo chilometro, si tiene conto dell'attuale classifica. La gara maschile, però, ha visto gli atleti arrivare all'improvviso al traguardo, mentre quella femminile dovrebbe essere stata stoppata in mare aperto. E caos è nato.

Il tutto dopo una mattinata all'insegna della gioia per una dimostrazione di forza «esagerata» da parte della coppia azzurra Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza. L'indiscussa superiorità di Super Greg che si prende l'ennesima medaglia d'oro della sua carriera: questa volta nella 5km. Dominio del campione modenese che ha guidato dalla fine del primo giro fino all'ultimo centimetro di gara. I due azzurri guardano tutti gli altri avversari dall'alto in basso.

Tra le donne, soltanto una leggerissima punta di amarezza per Giulia Gabbrielleschi, che non riesce ad arrivare con la bracciata giusta per la conquista dell'argento, toccando «solo» come terza.

«È stata una bella gara, durante il terzo giro si è "alzato" il mare ed è stato più difficile ma bello-



Il Tempo

FIN - Campania

ha commentato Paltrinieri- finalmente sono arrivate le gare e le faremo tutte, abbiamo tanta voglia di nuotare. Ora ci sono condizioni decenti per affrontare il mare».

«Ci siamo divertiti, abbiamo fatto quello che volevamo fare» ha invece commentato Domenico Acerenza, medaglia d' argento.

L' ennesimo lampo azzurro dell' Europeo arriva dai tuffi con l' oro di Lorenzo Marsaglia, subito accostato ai grandi nomi del passato come Cagnotto e Di Biase: «Non me l' aspettavo. Ho fatto una bellissima gara. Non so quanto possa essere valido il paragone con Giorgio e Klausconfessa l' azzurro- intanto siamo contenti», come lui Giovanni Tocci regala un favoloso bronzo dal trampolino dai 3 metri.

E dulcis in fundo, a fine giornata Alessandro De Rose, tanto per gradire, conquista la medaglia di bronzo nei tuffi grandi altezze con il punteggio di 416.45.

Oggi ultima giornata degli Europei con gli occhi ancora puntati su Paltrinieri e Acerenza nella 10 km e nei tuffi sui soliti Marsaglia e Tocci nel trampolino da 3 metri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

EUROPEI DI NUOTO

Paltrinieri e Acerenza sull'onda La 25 km interrotta diventa un caso

ALESSANDRA RETICO

ROMA - Greg sempre sull'onda, stavolta nel suo mare, tra la sua gente. Paltrinieri dopo due medaglie nel cloro (oro negli 800, argento nei 1500) esce dall'acqua di Ostia e raccoglie il titolo europeo nella 5 km (come due anni fa), un bacio dalla fidanzata spadista, Rossella Fiamingo, e una brioche croccante portata a bordo battaglia da mamma Lorraine e papà Luca. Abbraccio con Domenico Acerenza detto Mimmo, compagno di allenamenti, che gli solletica i piedi fino agli ultimi metri come ai Mondiali di Budapest e prova anche a superarlo. Ma come nella 10 km in Ungheria deve rimanere in scia con l'argento (bronzo al francese Olivier che si prepara con loro). E come al Lupa Lake, la criminologa Giulia Gabbrielleschi è 3^a tra le signore. Ma questo è mare vero e il suo Nettuno, che punta oggi ad altre due medaglie, è super Greg: perde la cuffia come Mimmo nei flutti placidi al mattino poi più nervosi, ma ritrova il suo mondo. Saluta i bagnanti sulla spiaggia libera SPQR vicina al centro federale dove, tra l'altro, è diventato con Stefano Morini campione olimpico a Rio 2016 (nei 1500), prima di unirsi ai caimani romani di Fabrizio Antonelli col quale a Ostia è tornato. «Sì, qui tutto mi è molto familiare». Così tanto che questi orizzonti aperti del fondo dove si è spostato due anni fa rivoluzionando la sua vita, sembra sempre più il suo porto: «Il mare mi piace molto, credo che il mio futuro possa essere qua. Sono le gare che sento più mie, mi diverto di più». Molto. Anche da solo. Florian Wellbrock è tornato in Germania. «Mi è mancato, lui aiuta a fare il passo, sono stato costretto a farlo io. È stata dura, ho perso la direzione varie volte, sentivo che mi attaccavano, ho combattuto coi cavalloni e perso la cuffia, ho tagliato la strada a Mimmo. Serbatoio? Abbastanza pieno per la 10 km e la staffetta, anche se ho dolore dappertutto.

Ma è bellissimo nuotare qui». Conosce meglio questo mare che Carpi dov' è nato 27 anni fa, ci vive dal 2011, pandemia compresa («Venivo a tuffarmi, era la mia valvola di sfogo»).

Soprattutto certi inverni, quelli coi cavalloni cattivi e grigi. Gli stessi che hanno scombusso il calendario e travolto le 25 km partite poco dopo e finite nella bufera: corsa interrotta all'11° giro di 15, dopo 4,5 ore e 21 km di bracciate contro le correnti. Caos totale: alcuni atleti informati dello stop, altri no, barche rovesciate e boe risucchiate, tecnici col voltastomaco. Comunicazioni in tilt. Classifica sospesa anche se per regolamento valida per km percorsi (Mario Sanzullo, Dario Verani, Matteo Furlan in testa, tra le donne Pozzobon 2^a e Santoni 3^a dietro la francese Jousse, Ciccarella fermata addirittura dalla polizia). Dopo circa 3 ore deciso l'annullamento: i giudici, intervenuti per ragioni di sicurezza, non erano in grado di determinare l'ordine di arrivo. Malumori più alti delle onde. Il dt, Rubaudo: «Decisione ingiusta». Verani, oro mondiale: «Non sapevo dello stop, lasciare tutto



La Repubblica

FIN - Campania

al caso è inammissibile». Furlan: «Mai successo, non si è più capito niente. Le condizioni? Estreme. I giudici? Nel panico».

Nel panico invece non è andato dai 27 metri nei tuffi, vista San Pietro, Alessandro De Rose (bronzo).

Né Lorenzo Marsaglia dai 3 metri davanti alla sua gente: oro per il romano (già 2° da 1 mt) con Giovanni Tocci di bronzo nel trampolino olimpico. Il titolo al maschile mancava all'Italia da 48 anni, da Klaus Dibiasi.

Premia Valentina Vezzali. Che stoccata. ©RIPRODUZIONE RISERVATA VINCENZO PINTO/AFP Oro storico Lorenzo Marsaglia, 25 anni, oro dal trampolino 3 metri come Dibiasi e Giorgio Cagnotto. 3° Giovanni Tocci.